



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

PREMESSA

L'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 prevede che:

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:

a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

1-bis. Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo.

1-ter. Il Piano della performance di cui al comma 1, lettera a), è predisposto a seguito della presentazione alle Camere del documento di economia e finanza, di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Il Piano delle performance è adottato non oltre il termine di cui al comma 1, lettera a), in coerenza con le note integrative al bilancio di previsione di cui all'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, o con il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

2. COMMA ABROGATO DAL D.P.R. 9 MAGGIO 2016, N. 105.

3. COMMA ABROGATO DAL D.P.R. 9 MAGGIO 2016, N. 105.

4. COMMA ABROGATO DAL D.P.R. 9 MAGGIO 2016, N. 105. 5.

5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati. Nei casi in cui la mancata adozione del Piano o della Relazione sulla performance dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), l'erogazione dei trattamenti e delle premialità di cui al Titolo III è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano, ai sensi del periodo precedente. In caso di ritardo nell'adozione del Piano o della Relazione sulla performance, l'amministrazione comunica tempestivamente le ragioni del mancato rispetto dei termini al Dipartimento della funzione pubblica.

L'art. 169 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, prevede la definizione da parte dell'organo esecutivo, del Piano esecutivo di gestione (PEG), deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica, che unifica organicamente, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e il piano della performance, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

L'art. 16 del Regolamento di contabilità dell'Ente disciplina i termini e i modi di redazione e presentazione del Piano Esecutivo di Gestione, in base al quale si individuano per ciascun responsabile di servizio, le risorse e gli interventi che sono affidati alla sua gestione e responsabilità.



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

L'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, al comma 3, prevede che l'adozione del PEG è facoltativa per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti; tale strumento è comunque ritenuto di rilevante importanza per la gestione dei singoli servizi che possano definirsi efficaci ed efficienti, ed altresì insostituibile per separare le funzioni politiche (di indirizzo e controllo) dalle competenze gestionali e operative.

Nei confronti degli enti che non sono obbligati ad approvare il PEG vi è ugualmente l'obbligo di assegnare le risorse finanziarie ai singoli responsabili di servizio;

Il titolo 2° del D.lgs. n. 150/2009 disciplina la misurazione, valutazione e trasparenza della performance nelle pubbliche amministrazioni., che si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocatione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), ora denominata Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nell'ambito delle funzioni ad essa attribuite dal suddetto decreto ha adottato atti finalizzati a chiarire le modalità di applicazione delle norme in materia di ciclo della performance, nonché della loro applicazione agli enti locali, e precisamente:

- la deliberazione n. 112/2010 con la quale ha approvato la " struttura e modalità di redazione del piano della performance – art. 10 comma 1 lett. A) del D.Lgs. 150/2009", dettando nel contempo le linee guida agli enti locali ai fini dell'adeguamento ai principi di cui al medesimo D.Lgs. 150/2009;
- la deliberazione n. 121/2010 con la quale la CIVIT ha approvato le osservazioni in ordine al documento avente per oggetto "L'applicazione del D.Lgs n. 150/2009 negli Enti Locali: le linee guida dell'Anci in materia di ciclo della performance";

Secondo quanto previsto nella suddetta deliberazione:

- anche se l'art. 16 del D.Lgs n. 150/2009 non prevede l'applicazione agli enti locali dell'art. 8 del medesimo decreto, il documento dell'Anci presenta molti spunti in merito al ciclo di gestione della performance;
- l'introduzione del ciclo di gestione delle performance ha importanti implicazioni per gli enti locali, che devono essere pienamente evidenziate anche mediante l'adattamento del PEG a Piano delle Performance; in particolare esso dovrà:
 - esplicitare i legami tra indirizzi politici, strategie e operatività;
 - esplicitare la gestione degli outcome;
 - esplicitare le azioni volte al miglioramento continuo dei servizi pubblici;
 - essere predisposto in maniera tale da poter essere facilmente comunicato e compreso;
- il PEG, in quest'ottica, diventa lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance, ed è necessario che vi sia uno stretto collegamento tra l'approvazione del Bilancio e la predisposizione del piano della performance il processo di adattamento a piano della performance dovrà trasformare il PEG in un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, vengano esplicitati obiettivi, indicatori e relativi target.

In virtù della modifica apportata all'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, il PEG unifica organicamente il piano degli obiettivi e il piano della performance;

Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), è redatto in base al bilancio annuale e pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica allo stesso allegata e contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli e degli interventi di spesa in capitoli.

Per la redazione del P.E.G. così come sopra definito, occorre partire dalle linee programmatiche di mandato relative agli anni 2020-2025 presentate al Consiglio e approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 29/03/2021, ai sensi di quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs n. 267/2000 e secondo le modalità di cui all'art. 26 dello Statuto Comunale.



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

Sulla base di quanto sopra indicato si è proceduto alla redazione del presente piano esecutivo di gestione, con il quale vengono definiti gli obiettivi, e le connesse responsabilità, da assegnare ai responsabili dei servizi, e gli indicatori di risultato, attraverso i quali misurare la performance organizzativa e individuale dei responsabili dei servizi e dei dipendenti.

Il P.E.G., che unifica organicamente il piano degli obiettivi e il piano della performance, nel suo complesso, contiene:

- il Piano di assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di servizio;
- il Piano di assegnazione delle risorse umane ai servizi;
- il Piano degli obiettivi costituito dagli obiettivi di performance individuale e dagli obiettivi di performance organizzativa.

ATTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Il P.E.G. è stato redatto sulla base:

- del bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023, approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16/04/2021, esecutiva a termini di legge, in corso di pubblicazione;
- di tutti gli atti che costituiscono allegato obbligatorio al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000, e in particolare della programmazione del fabbisogno triennale del personale per gli anni 2021/2023 e il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2021;

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Comune di Ilbono, situato nella Provincia di Nuoro, nella regione storica dell'Ogliastra, conta, al 31.12.2020, n. 2.098 abitanti e dista dal capoluogo km 67.

Il Comune di Ilbono, ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. n.267/2000, è un ente locale che, godendo di autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo economico, sociale, e culturale.

Il Comune gestisce, per conto dello Stato, i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva e di statistica.

Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferitegli con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, esercitando, ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 267/2000, tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale. Per l'elencazione sistematica delle funzioni del Comune si rinvia al D.P.R. 194/1996 e alla L.R. 9/2006.

L'organizzazione dell'ente si basa sul principio di separazione delle funzioni e delle responsabilità tra organi di governo e responsabili dei servizi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, in virtù del quale i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Gli organi di governo, come previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 267/2000 sono:

- Il Consiglio Comunale;
- Il Sindaco;
- la Giunta Comunale;

Il consiglio comunale di Ilbono è composto dal Sindaco e da n. 12 membri.

Il Sindaco è il **Dott. Giampietro Murru**, eletto nel novembre 2020;

La Giunta è composta dal Sindaco e da n. 4 assessori e precisamente:

- **Sig. Flavio Stochino**, Vice sindaco, assessore con delega a Attività produttive, Agricoltura, Ambiente e Protezione Civile;
- **Dott.ssa Arianna Depau**, assessore con delega alla Cultura, Sport e Spettacoli;
- **Dott.ssa Mirella Depau**, assessore con delega ai Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici;
- **Sig.ra Carla Lai** assessore con delega a: Politiche sociali e Sanità.



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

Il Comune di Ilbono ha un segretario comunale titolare, in convenzione con il comune di San Vito dal 01/01/2021 svolge le funzioni previste dall'art. 97 del D.Lgs. 267/2000. In particolare per l'esercizio delle funzioni di segreteria. L'ordinamento degli uffici e dei servizi è disciplinato dal relativo regolamento, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 22 del 07/04/2011.

Le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, ispirando l'organizzazione ai criteri di funzionalità, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, ampia flessibilità sono definite mediante atti organizzativi.

La dotazione organica approvata con deliberazione della G.C. n. 50 del 28/09/2020 prevede n. 13 dipendenti distribuiti tra le varie categorie come segue:

Cat D	n. 4 posti
Cat C	n. 7 posti
Cat. B	n. 2 posti

Attualmente i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio sono pari a n. 13.

La struttura organizzativa del Comune di Ilbono è stata da ultimo approvata con deliberazione della G.C. n. 50 del 28/09/2020; essa è articolata in servizi e uffici, dove il servizio è l'unità organizzativa di massimo livello e specificamente nei servizi e negli uffici riportati in appresso:

- Servizio Amministrativo e economico finanziario.
- Servizio tecnico e tecnico manutentivo.

Si da atto che è in convenzione il servizio SUAPE.

In particolare a ciascun servizio è preposto un Responsabile di Servizio, titolare di posizione organizzativa, nominato con decreto del Sindaco. Attualmente, come risulta dalla deliberazione della G.C. n. 50 del 28/09/2020 la struttura organizzativa è articolata nei seguenti due servizi ai quali sono preposti i responsabili individuati tra i dipendenti inquadrati nella categoria giuridica D.

RICHIAMATI i decreti del Sindaco con i quali sono stati nominati, per l'anno in corso, i Responsabili dei servizi e i sostituti dei Responsabili di Servizio, titolari di posizione organizzativa, come in appresso:

1. **Dott. Pier Giorgio Casu**, responsabile servizio Amministrativo e Economico Finanziario;
2. **Dott. Ing. Mauro Pistis**, responsabile servizio Tecnico e Tecnico-Manutentivo;

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ECONOMICO FINANZIARIO

Responsabile del Servizio e della posizione organizzativa: **Dott. Pier Giorgio Casu**

Il Servizio è articolato negli Uffici:

- A) Ufficio Stato Civile, Anagrafe, Leva, Elettorale;
- B) Ufficio Affari Generali, Segreteria, Contratti, Protocollo, Archivio;
- C) Ufficio Socio Assistenziale;
- D) Ufficio Biblioteca, Cultura, Sport, Spettacolo;
- E) Ufficio Bilancio e trattamento economico del personale;
- F) Ufficio Economato e provveditorato, inventario, gestione tributi;

SERVIZIO TECNICO E TECNICO-MANUTENTIVO

Responsabile del Servizio e della posizione organizzativa: **Dott. Ing. Mauro Pistis**

Il Servizio è articolato negli Uffici:

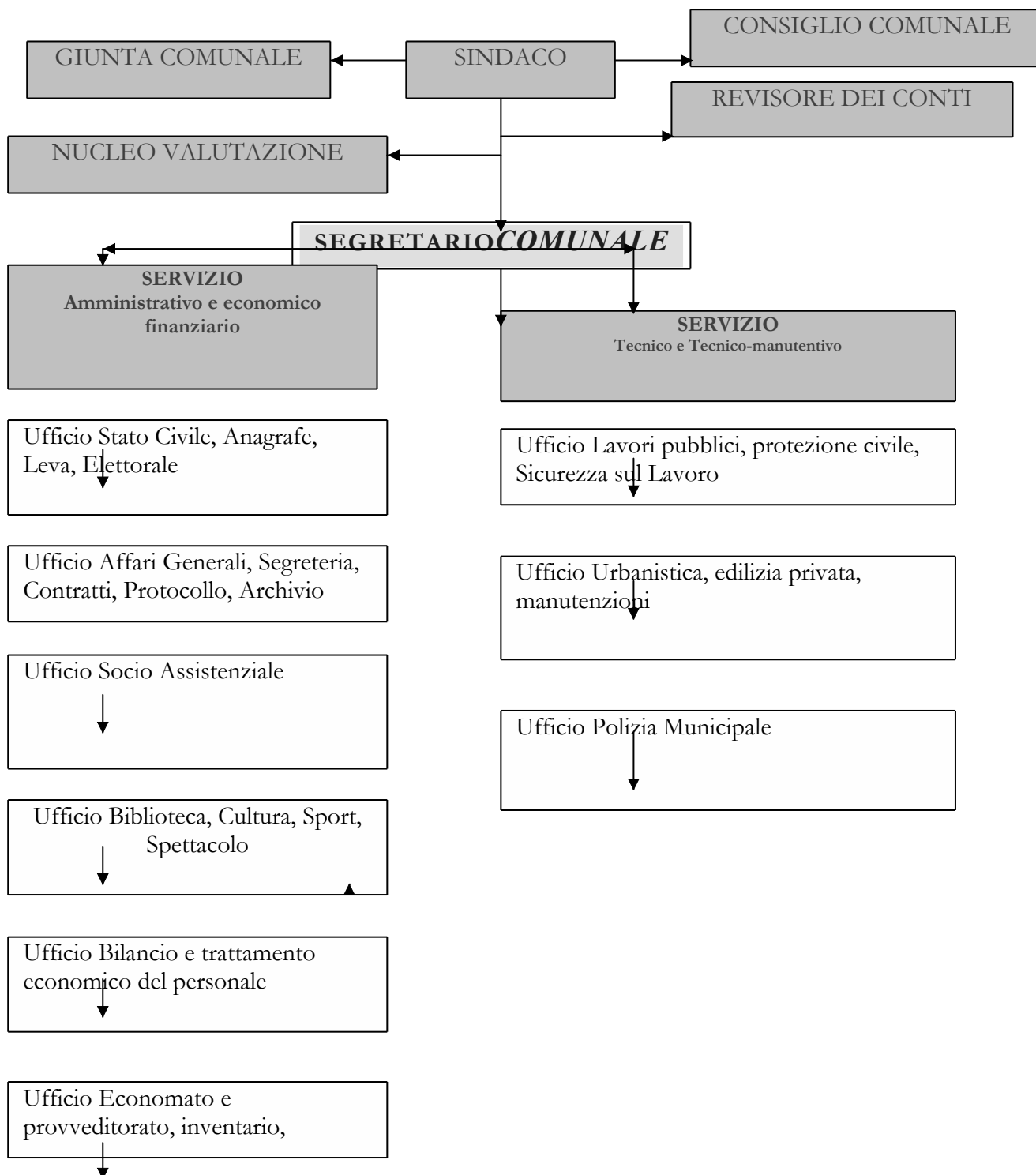
- A) Ufficio Lavori pubblici, protezione civile, Sicurezza sul Lavoro;
- B) Ufficio Urbanistica, edilizia privata, manutenzioni;
- C) Ufficio Polizia Municipale;



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

COMUNE DI ILBONO - PROVINCIA DI NUORO





COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

Il Comune di Ilbono garantisce, nel rispetto delle funzioni istituzionali, i seguenti servizi, articolati per aree di intervento:

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo :

- organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- segreteria generale, personale e organizzazione;
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (riscossione diretta dei tributi);
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- ufficio tecnico;
- anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- altri servizi generali;

Funzioni di polizia locale

- Polizia municipale;

Funzioni di istruzione pubblica

- Scuola dell'Infanzia;
- Scuola Primaria;
- Assistenza scolastica;
- Servizio di trasporto scolastico destinato agli alunni delle scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di 1°
- Servizio mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia;

Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali

- Biblioteche, musei;
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale;

Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

- Stadio comunale e altri impianti sportivi;

Funzioni in campo turistico

- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo;
- Servizi turistici;
- Manifestazioni turistiche;

Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;

Funzioni riguardanti la gestione del territorio

- Urbanistica e gestione del territorio;
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico popolare;
- Servizi di protezione civile;
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- Servizio necroscopico e cimiteriale

Funzioni nel settore sociale; in particolare vengono svolti i seguenti servizi:

area anziani

- assistenza domiciliare,
- interventi rivolti agli anziani, compreso l'inserimento in comunità alloggio e/o altre strutture pubbliche o private;

Area minori

- servizi di assistenza educativa e di supporto al servizio di istruzione per gli alunni con handicap diversamente abili o in situazioni di svantaggio;
- contrasto al disagio giovanile, minorile e interventi nei confronti di minori a rischio di coinvolgimento in attività criminose;

Altro



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

- assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona;
- relazioni sociali su casi seguiti o segnalati da altri enti o organismi Servizi di sostegno alle famiglie ai minori, ai giovani, agli anziani, alla famiglia, ai diversamente abili e agli adulti in difficoltà;
- interventi di inserimento lavorativo a persone svantaggiate;
- procedimenti connessi agli interventi in favore degli immigrati extracomunitari, (adulti e minori)
- concessione di assegni per il nucleo familiare e assegni di maternità
- progetti personalizzati di aiuto per le persone con handicap grave (Legge 162 e progetti “ Ritornare a casa”);
- procedimenti riguardanti le povertà estreme (contributi e inserimenti lavorativi).

Funzioni nel campo dello sviluppo economico

- affissioni e pubblicità
- fiere, mercati e servizi connessi;
- servizi relativi al commercio, servizi relativi all'artigianato, servizi relativi all'agricoltura (tali servizi ricomprendono il SUAP trasferito all'Unione dei Comuni del Sarrabus)
- PIP

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA

Con deliberazione della G.C. n. 30 del 17/03/2021, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la metodologia di valutazione della performance, e sono state avviate le procedure per i nuovi criteri di valutazione, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. 150/2009, mediante la quale sono stati tra l'altro individuati i criteri di valutazione dei titolari di posizione organizzativa in relazione a:

- a) al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali e organizzativi assegnati;
- b) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- c) ai comportamenti professionali.

Nel rispetto di quanto previsto nel regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel sistema di valutazione della performance, il Segretario Comunale predispose di concerto con i responsabili di servizio la proposta di obiettivi per l'anno in corso, che dopo una fase di confronto e negoziazione, vengono definiti, e presentati alla giunta per la loro approvazione;

Gli obiettivi vengono definiti in relazione alle esigenze primarie di questo Ente, sulla base degli indirizzi del Sindaco e degli Assessori, ed in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici e in particolare nella Relazione previsionale e programmatica;

Gli obiettivi individuati sono rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, specifici, misurabili in termini concreti e chiari, attraverso la predisposizione di indicatori tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e/o delle attività, commisurati all'esercizio in corso e correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Gli obiettivi per l'esercizio finanziario 2021 sono indicati nelle schede allegate.